

**Modulo informativo per i partecipanti da consegnare via e-mail (o eventualmente in forma cartacea)
alla richiesta di partecipazione allo studio proposto**

Titolo dello studio

“Percezione corporea e fattori ambientali”

Promotori dello studio

- Università di Trento, CIMeC, Corso di Dottorato Cognitive and Brain Sciences, corso Bettini, 31,38068 Rovereto (TN)

- Eurac Research, terraXcube, Via Ipazia, 2, 39100 Bolzano (BZ)

Gentile signora/signore,

l'Università di Trento in collaborazione con Eurac Research – Centro di Ricerca sito in Bolzano - sta conducendo nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in Cognitive and Brain Sciences lo studio di ricerca “Percezione corporea e fattori ambientali”.

Le è stato chiesto di partecipare a questo studio e con il presente foglio informativo desideriamo informarLa sullo svolgimento dello studio nonché sulla protezione dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito dello studio di ricerca. Il trattamento dei Suoi dati personali da parte dei ricercatori coinvolti nell'attività di ricerca sarà improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché a tutela della Sua riservatezza. La partecipazione allo studio è del tutto volontaria.

Lo staff del progetto La ringrazia per la collaborazione e per il Suo prezioso contributo.

Per qualunque ulteriore informazione o comunicazione relativa a questo studio non esiti a contattare il responsabile del progetto:

Prof. Massimiliano Zampini, e-mail: massimiliano.zampini@unitn.it ; Tel. 0464 808670

O gli altri ricercatori coinvolti:

Laura Battistel, e-mail: laura.battistel@unitn.it ; oppure laura.battistel@eurac.edu ; Tel. 0464 808708 oppure +39 0471 055312

Riccardo Parin, e-mail: riccardo.parin@eurac.edu; Tel. 0471 055 107

Margherita Bisaglia, e-mail: margherita.bisaglia@studenti.unitn.it

I. PROGETTO DI RICERCA/STUDIO

Scopo dello studio

Lo scopo del presente progetto di ricerca, “Percezione corporea e fattori ambientali”, è studiare la sensibilità che le persone hanno alla temperatura presente nell'ambiente e ai i suoi cambiamenti. Siamo interessati a capire se le persone sono in grado di rilevare tali cambiamenti e con che livello di accuratezza.

Questo ci permetterà di capire quanto siamo vigili e consci di un aspetto fondante del nostro ambiente e a partire da questa prima ricerca andremo a studiare quali fattori, come ad esempio l'illuminazione, sono in grado di influenzare la nostra sensibilità alla temperatura ambientale.

Successivamente, utilizzeremo i risultati ottenuti in questi primi studi per investigare come la nostra sensibilità alla temperatura ambientale sia in grado di influenzare altri aspetti della nostra cognizione, quali la percezione dello spazio a noi circostante.

Il centro di ricerca

Lo studio sarà condotto a Bolzano presso i laboratori di terraXcube (Eurac Research).

La Procedura Sperimentale

Per la realizzazione di questo studio di ricerca, che implica il trattamento di dati personali, verrà sottoposto a una di queste possibili procedure:

Un esperimento della durata 120 minuti per testare la sua sensibilità alla temperatura ambientale oppure un esperimento della durata di 120 minuti per testare il rapporto tra temperatura e percezione dello spazio.

Precedentemente ad essi, le verrà chiesto di compilare dei questionari online tramite la piattaforma Psytoolkit. In questi questionari le verranno chieste: informazioni demografiche (es. anno di nascita, sesso, altezza, peso), le sue preferenze per la temperatura, il suo livello di empatia, di consapevolezza per i propri stati corporei, di desiderabilità sociale e di introversione.

Nei giorni e all'orario prestabilito, lo sperimentatore verrà a prenderla all'ingresso di terraXcube e la accompagnerà nei laboratori in cui verrà condotto l'esperimento. Prima di cominciare le sarà fornita un'introduzione relativa: ai rischi presenti nell'ambiente in cui si svolgerà il test e alle misure preventive/protettive; alle procedure da mettere in atto in caso di emergenza (medica, incendio, ...); ai comportamenti da tenere durante il test e in generale all'interno della struttura di pertinenza di Eurac Research. Successivamente, le sarà chiesto di consultare i moduli relativi al trattamento dei dati personali, al trattamento dei dati sensibili e al consenso alla partecipazione all'esperimento. Lo studio potrà avere inizio solo dopo che avrà firmato questi moduli. Ogni informazione raccolta sarà considerata come confidenziale e conservata in forma anonima: solo i ricercatori coinvolti nello studio avranno accesso ai suoi dati e questi potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità scientifiche relative allo studio. Inoltre, saremo disponibili a rispondere ad ogni sua domanda sulla procedura sperimentale.

Durante lo svolgimento dell'esperimento sulla sensibilità termica, le sarà chiesto di muoversi tra le diverse camere climatiche e di dire di volta in volta se la seconda camera era più calda o più fredda, tramite l'uso di una scala composta da due punti -1 (più freddo) e +1 (più caldo). Ogni quindici minuti ci sarà una breve pausa in cui potrà riposarsi. Inoltre, per tutta la durata dell'esperimento indosserà diversi sensori termici cutanei. Questi sono totalmente innocui e ci servono per misurare la sua temperatura corporea. Infine, la temperatura massima a cui verrà sottoposto è di 40°C, mentre la temperatura minima è di 6°C. La differenza reale tra due prove non sarà però mai maggiore di 4°C, il che vuol dire che non passerà mai in una camera che ha una temperatura più di 4°C diversa dalla temperatura della camera precedente.

Durante lo svolgimento dell'esperimento sul rapporto tra temperatura e percezione dello spazio, le verrà chiesto di indossare un visore per la realtà virtuale mentre si muoverà tra le camere climatiche a

diverse temperature (range tra i 6 °C e i 40 °C). L'ambiente virtuale rappresenterà diversi ambienti tipicamente estivi, invernali o neutri e al loro interno il suo compito sarà quello di avvicinarsi allo stimolo target che si troverà di fronte a lei. In particolare, questo stimolo sarà un avatar di sesso maschile o femminile o un oggetto inanimato. Nel caso in cui sia un avatar, lei dovrà camminare verso di lui/lei e fermarsi quando, immaginando di doverci parlare, si sentirà al suo massimo livello di comfort. Se invece ha di fronte l'oggetto inanimato, il suo compito sarà di fermarsi quando penserà di essere in grado di afferrare tale oggetto. Dopo ogni prova, avverrà un cambiamento di ambiente virtuale, il quale sarà accompagnato anche da un cambiamento di camera climatica.

Durante tutta la durata dell'esperimento, sarà sempre affiancato dallo sperimentatore che avrà cura di fornirle di volta in volta tutte le indicazioni necessarie ad una corretta comprensione e svolgimento del compito. Se qualcosa non dovesse risultare chiaro non esiti a fare domande, in qualsiasi momento della sperimentazione. Inoltre, sarà supervisionato tramite telecamere a circuito chiuso all'interno delle camere climatiche in cui si svolgerà il test. Un addetto al primo soccorso e alla lotta agli incendi sarà sempre presente. Una cassetta di primo soccorso e un defibrillatore sono a disposizione del personale nelle immediate vicinanze. Il numero unico di emergenza 112 sarà contattato al primo segno di malessere.

Data la natura dei compiti somministrati e delle strumentazioni la partecipazione alla procedura sperimentale *non* comporta alcun rischio per i partecipanti. La partecipazione al protocollo sperimentale *non* ha alcuna finalità diagnostica, poiché il protocollo stesso non è stato progettato e validato in questi termini. Tuttavia, con la sua partecipazione contribuirà al progresso scientifico.

Per quanto riguarda i dati che le verranno chiesti, questi riguardano: informazioni demografiche (anno di nascita, sesso, genere, altezza, peso, luogo di nascita, luogo in cui vive abitualmente), preferenze per la temperatura, livello di empatia e di attività fisica giornaliera, dati relativi alla temperatura corporea e allo stato di salute (presenza di disturbi psichiatrici/neurologici, presenza di disturbi alla pelle, presenza di disturbi cardiaci). **Le sarà assegnato un codice identificativo (pseudonimizzazione) e le verrà chiesto di usare tale codice al posto del nome e del cognome su tutto il materiale del presente protocollo di ricerca, fatta eccezione per i moduli di consenso in cui dovrà dichiarare la propria approvazione. Le informazioni relative all'assegnazione dei codici identificativi e le informazioni personali che le verranno richieste prima di accedere all'esperimento (indirizzo di e-mail) verranno conservate in formato elettronico sul computer dello sperimentatore (protette da password) e su un hard disk esterno sotto la supervisione dello sperimentatore e del responsabile del progetto. I dati personali saranno conservati in un database differente rispetto ai dati sperimentali e saranno collegati tra loro solamente per la durata della ricerca.** Le indicazioni relative alla corrispondenza tra il singolo partecipante e il codice ad esso assegnato e i moduli di consenso al trattamento dei dati personali e di consenso alla partecipazione allo studio saranno accessibili solo agli autorizzati al trattamento dei dati ai sensi del GDPR, nonché Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003. I dati saranno trattati con restrizione degli accessi: l'accesso sarà permesso solamente ai ricercatori autorizzati al presente progetto. Le autorizzazioni saranno date dal responsabile del progetto. I ricercatori non potranno utilizzare i dati acquisiti in questo esperimento per protocolli di ricerca con scopi diversi da quelli per i quali i partecipanti hanno originariamente acconsentito. Ciò sarà possibile solo in seguito a una nuova e specifica approvazione da parte sia del comitato etico che dei partecipanti stessi. I dati potranno essere divulgati alla comunità scientifica nazionale ed internazionale in

forma anonima: a tali utenti sarà assegnato un codice di comportamento per garantire che i dati siano mantenuti in via confidenziale.

Salute e sicurezza delle persone

In qualità di partecipante le viene richiesto di rispettare le seguenti raccomandazioni vincolanti:

- È vietato fumare nell'intera area di laboratorio
- Una volta entrati nell'area terraXcube, recarsi direttamente al punto di accoglienza. Non accedere ad altre aree della struttura per cui non si è stati autorizzati né toccare strumenti, cavi o macchinari presenti
- Prestare attenzione durante i movimenti e a eventuali gradini e spigoli, non correre, non distrarsi utilizzando il telefono cellulare, soprattutto all'interno delle camere climatiche
- Prima di accedere al locale del test verificare di sentirsi bene e confermarlo al personale di Eurac Research
- All'interno del locale del test, non toccare cavi, sensori, quadri elettrici o altre strumentazioni presenti
- All'interno del locale del test, prestare attenzione a non sversare eventuali liquidi. In caso di sversamento, segnalarlo immediatamente e non calpestare i liquidi
- All'interno del locale del test restare sempre e comunque all'interno dell'area ripresa dalla telecamera (se non accompagnati). Confermare periodicamente il proprio stato al personale di Eurac Research anche tramite messaggi vocali tramite la radio fornita
- Durante il test, restare calmi e mantenersi idratati
- Segnalare immediatamente al personale di Eurac Research qualsiasi situazione di potenziale pericolo o malessere
- In caso di emergenze evacuare immediatamente il locale seguendo le indicazioni del personale di Eurac Research
- In generale rispettare sempre alla lettera le indicazioni del personale di Eurac Research
- COVID19 - Al chiuso e in presenza di altre persone è sempre obbligatorio indossare una protezione delle vie respiratorie tranne che nelle fasi in cui autorizzati dal personale di Eurac Research, mantenere una distanza interpersonale pari ad almeno 1 m e rispettare le norme igieniche (Eurac Research fornirà mascherine ed igienizzante per le mani)

Questo studio è stato valutato e approvato dal Comitato Etico per la Sperimentazione con l'Essere Umano dell'Università degli studi di Trento e dal Comitato Etico di Bolzano e sarà condotto secondo i principi etici definiti dalla Dichiarazione di Helsinki sulla ricerca che coinvolge esseri umani.

In qualsiasi momento potrà chiedere di sospendere lo studio, senza fornire alcuna spiegazione, inoltre un'eventuale interruzione in itinere o la sua prestazione non avranno alcuna ripercussione. Se lei è uno studente universitario, sappia che il rifiuto a partecipare all'esperimento, la sua interruzione in itinere o il livello di performance ottenuto nella sperimentazione non daranno adito a ripercussioni di natura alcuna sulle relative attività accademiche (frequenza di corsi, esami, voto di laurea, tirocinio).

La partecipazione al progetto dà diritto ad un rimborso di 20 euro (date le normali tariffe degli esperimenti comportamentali svolti al CIMeC di 5€ all'ora) per quattro ore di partecipazione.

Dichiarazione di consenso (partecipanti maggiorenni)

Io sottoscritto/a
nato/a ail
residente a in via..... n.

DICHIARO

- di avere preso visione del modulo informativo concernente lo studio dal titolo:
Percezione corporea e fattori ambientali
- che le finalità, le modalità di svolgimento e i rischi dello studio mi sono stati illustrati in maniera chiara e dettagliata da (nome e cognome di chi raccoglie il consenso)
Laura Battistel
- di aver avuto modo di esporre le mie considerazioni e di domandare ulteriori precisazioni, nonché di avere avuto il tempo necessario per prendere una decisione spontanea, ponderata e non sollecitata;
- di aver compreso che i dati raccolti in questa sede non hanno alcuna validità clinica, ma sono intesi a puro scopo di ricerca;
- di sapere che posso ritirarmi dallo studio in ogni momento senza dovere fornire spiegazioni;
- che il consenso da me espresso circa la partecipazione allo studio sopracitato è una libera decisione, non influenzata da promesse di benefici economici o di altra natura, né da obblighi nei confronti del Ricercatore responsabile dello studio.

Pertanto, sono consapevole delle attività previste e delle modalità di una mia adesione.

Ciò premesso,

DO IL MIO CONSENSO A PARTECIPARE ALLO STUDIO PROPOSTO.

.....

Luogo e data

.....

Firma

II. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PARTICOLARI¹ (es. dati riguardanti lo stato di salute) PER FINALITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO (art. 13 REG. UE 2016/679)

**Titolo del Progetto di ricerca (di seguito “Progetto”):
“Percezione corporea e fattori ambientali”**

Com'è assicurato il mantenimento della tutela della privacy?

In conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale, l'Università di Trento in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) La informa, in qualità di persona interessata (di seguito “Interessato”), sulle modalità e finalità del trattamento dei dati personali nell'ambito del progetto di ricerca “Percezione corporea e fattori ambientali”:

1. Titolare del trattamento e del Data Protection Officer (DPO)

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@unitn.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali:

I dati personali dell'Interessato, in possesso del Titolare o che verranno richiesti in seguito, sono necessari per le seguenti finalità:

- partecipazione allo studio di ricerca e dunque per la finalità di ricerca scientifica e analisi dei dati sopradescritta;
- Comunicazione con il responsabile dello studio

La base giuridica del trattamento dei dati personali dell'Interessato si fonda sul consenso al trattamento dei propri dati personali per le suddette finalità.

Per l'esecuzione del presente progetto di ricerca è necessario il trattamento dei seguenti dati personali: dati anagrafici e di contatto (nome, data di nascita, indirizzo email).

Inoltre, vengono trattati dati sensibili/ categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR: Dati relativi alla salute (p.es. temperatura corporea).

I dati personali e nello specifico le categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR saranno trattati con un livello di sicurezza elevato. Sono implementate tutte le misure di tutela indicate dalla normativa sulla protezione dei dati personali e dalla normativa applicabile. In particolare, i Suoi dati saranno trattati con modalità che permetteranno di identificarla solo in caso di necessità, protetti e trattati secondo le misure di sicurezza previste.

3. Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati solo dal responsabile del progetto e dai ricercatori coinvolti che agiscono sotto l'autorità del Titolare del trattamento, specificatamente autorizzati ed adeguatamente formati.

¹ Categorie particolari di dati personali: dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute, dati relativi all'orientamento sessuale, dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale.

Per i questionari l'Università di Trento utilizza [Psytoolkit](https://www.psychtoolkit.org/) (per ulteriori informazioni: <https://www.psychtoolkit.org/>)

La divulgazione dei risultati scientifici (ad esempio pubblicazioni di articoli scientifici) avverrà soltanto in forma aggregata ossia secondo modalità che non rendano identificabile l'Interessato.

I dati personali vengono di norma trattati principalmente all'interno dell'Unione Europea. Alcuni dei dati personali potranno essere trasferiti a destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dell'UE ma comunque soltanto per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali. Se i dati vengono trasferiti in un paese terzo, ciò avviene sulla base di una decisione di adeguatezza o delle clausole contrattuali standard (SCC) della Commissione Europea con misure aggiuntive e in conformità con le disposizioni di legge.

4. Periodo di conservazione dei Dati

Al termine della sperimentazione, i Suoi dati verranno resi anonimi, ovvero ogni riferimento a Lei come persona verrà eliminato.

5. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere

Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipazione al progetto "Percezione corporea e fattori ambientali".

6. Sussistenza di processi decisionali automatizzati

Non è presente un processo decisionale automatizzato che produca effetti giuridici che riguardino l'Interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati e di proporre reclamo i.a. all'autorità nazionale nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dalla legge applicabile (artt. 15 ss. GDPR). Qualora per il trattamento dei dati personali sia stato prestato il consenso, è riconosciuta la facoltà di revocarlo.

L'esercizio dei diritti può essere esercitato scrivendo all'indirizzo e-mail: massimiliano.zampini@unitn.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PARTICOLARI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____,

dopo aver preso visione ed aver compreso l'informativa che precede, relativa al Progetto dal titolo
"Percezione corporea e fattori ambientali":

- acconsente
- non acconsente

al trattamento dei dati personali, e, in particolare, al trattamento delle categorie particolari di dati personali ex art. 9 del GDPR raccolti nell'ambito del Progetto sopracitato per finalità sopraindicate.

_____ li _____
(Luogo e data)

Firma _____